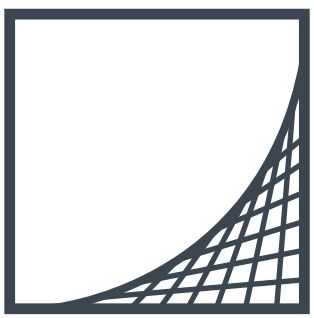


**TPC**  
TOP PERFORMANCE  
CONSULTING

---

## **Newsletter Gennaio 2016**



**TPC**  
TOP PERFORMANCE  
CONSULTING

### Lo Studio

Qualche anno fa assistevo ad una lezione di macroeconomia al Master che ho frequentato presso il Politecnico di Milano.

Ricordo che il docente illustrava gli andamenti del PIL delle Nazioni sviluppate, soffermandosi su un piccolo periodico, presente ogni 4 anni. Piccolo ma visibile, questo segnale positivo ricorreva in corrispondenza degli anni bisestili: un giorno in più di calendario, dunque di lavoro, di produttività aziendale e di consumi individuali.

Ecco perché, a dispetto della facile superstizione, personalmente approcio il bisestile 2016 con carica ed entusiasmo: vedo negli occhi degli imprenditori la consapevolezza di chi ha affrontato le difficoltà esplorando idee, progetti, prodotti, mercati nuovi, e la maturità per approfondire questi spunti lanciati negli ultimi mesi, anni.

E' un tessuto imprenditoriale, il nostro, sempre alla ricerca, sempre in cammino, dalle dimensioni piccole ma dal cuore grande, che da sempre

affianca lo sviluppo industriale all'attenzione al proprio personale, abbraccia l'impegno e il sacrificio e promuove in tutto il Mondo l'immagine positiva del Belpaese.

Aziende in ascolto, che vogliono migliorare i processi interni, ottimizzare l'organizzazione per affrontare una nuova crescita poggiando su basi solide: prodotti belli e innovativi, risorse umane formate ed adeguate al loro ruolo, bilanci chiari e in ordine, clienti presidiati da un'organizzazione commerciale attenta a cogliere ogni opportunità.

Il mio, il nostro lavoro di consulenti vicini alle imprese è oggi sempre più facile da comprendere ed integrare nelle realtà aziendali: evidenzia e ricompatta percorsi e momenti critici, condividendo punti di vista ed esperienze maturati in settori di business complementari.

Che sia dunque il 2016 un Anno davvero Nuovo e positivo per tutti noi!

*Lisa Zanardo*

### LE NOSTRE COMPETENZE

#### PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Definizione del budget annuale e delle sue revisioni  
Monitoraggio degli indicatori di performance  
Analisi della marginalità per prodotto e per cliente

#### ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Revisione degli organici e dei processi industriali  
Sviluppo e condivisione di piani di riduzione costi  
Formazione del management e del personale

#### MARKETING E COMUNICAZIONE

Sviluppo della rete vendita e post-vendita  
Business plan di nuove iniziative  
Gestione ufficio stampa e relazioni esterne

### NOMINA ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) REGIONE VENETO

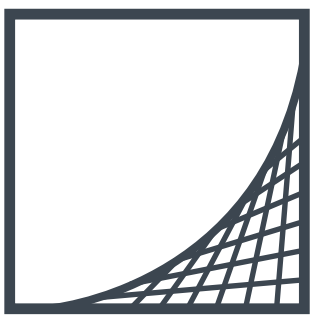
L'Organismo, previsto dal Decreto Legislativo 150/2009 ed istituito con D.G.R. n. 3371 del 30/12/2010, è composto da tre membri e viene nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale fra soggetti esterni di elevata professionalità ed esperienza pluriennale nel campo manageriale o dell'organizzazione e del personale o della misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati, con particolare riferimento al settore pubblico.

*La Commissione:*

**Lisa Zanardo** - Presidente  
Francesco Marcone - Componente  
Mauro Martinelli - Componente

CONTINUA A PAGINA 3





**TPC**  
TOP PERFORMANCE  
CONSULTING

### La voce dei clienti

#### JUST IN TIME E TECNOLOGIA: SOLGAR ITALIA, DAL CLIENTE AL TEMPO DI UN CLICK

**Azienda leader nel settore degli integratori, a matrice statunitense, Solgar Italia ha sviluppato un innovativo sistema logistico, consegne in 24 h in tutta la Penisola**

Dall'ordine alla consegna con un semplice click: Solgar Italia Multinutrient Spa sperimenta un sistema logistico innovativo, che collega in tempo reale tutti gli attori della filiera distributiva.

L'headquarter aziendale è a Padova, cuore pulsante del Nordest: qui giungono i prodotti, realizzati nei laboratori newyorkesi della casa madre; presso la sede veneta si mantengono livelli ottimali di stock, per garantire il replenishment e monitorare il punto di riordino.

Gli investimenti in tecnologia e IT dell'ultimo triennio consentono il controllo tramite barcode e la verifica costante dei parametri di magazzino, referenza per referenza, da parte dell'area commerciale e dell'area amministrativa.

Gli agenti di vendita svolgono l'attività di field, visitando le farmacie, le parafarmacie, le erboristerie nel nostro Paese; la capillarità del marchio Solgar è vicina al 90% in questi canali di vendita, è dunque fondamentale assecondare il 'just in time' richiesto dal cliente. Gli agenti raccolgono tali fabbisogni, inseriscono l'ordine direttamente a palmare, tramite un applicativo customizzato sulle peculiari esigenze aziendali, che consente l'immediato riscontro della disponibilità a magazzino centrale.

Grazie ai transit point ed ai grossisti distribuiti sul territorio nazionale, il



prodotto Solgar è già a scaffale del punto vendita nell'arco di 24h. L'efficienza del sistema distributivo outbound si riflette nei numeri aziendali: fatturato e risultato operativo continuano a crescere, anno su anno, a doppia cifra.

*Tratto da: Ship2Shore Novembre 2015*

#### A TAVOLA CON NAI

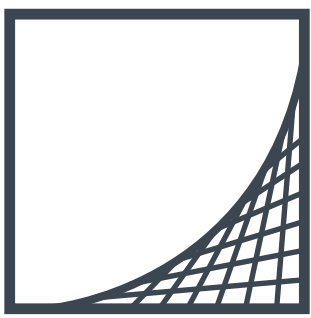
**Tradizione familiare, qualità e processi innovativi: gli ingredienti di successo di un'azienda leader nel settore ittico**

Dai mari di tutto il Mondo all'entroterra veneto: la filiera di Nai Prodotti Ittici è variegata ed internazionale. Tipicamente familiare – i soci sono due fratelli, Diego e Mirco Nai – l'azienda si è managerializzata, con il progressivo inserimento di professionisti di alto livello. “La nostra azienda nasce nei primi del Novecento. Il bisnonno Riccardo vendeva porta a porta il pescato alle foci del Po. La passione per il mare si tramanda di generazione in generazione – afferma Diego Nai, Amministratore Delegato – siamo oggi una realtà industriale che si approvvigiona quotidianamente sui mercati del veneziano e sui mercati europei, Francia, Olanda, Norvegia e Danimarca, ed extraeuropei, quali Canada, Nuova Zelanda, Ecuador, Argentina, Cile e Perù”. Quali sono i canali di sbocco del vostro business? “L'attenzione della clientela si sposta sempre più verso i prodotti pronti, acquistabili presso le catene della distribuzione e grande distribuzione organizzata. L'azienda si rivolge a questo canale di vendita con prodotti a marchio proprio; novità recente è la linea Marinai, che si affianca al brand Cinque Stelle, gamma premium, e Seafrost, gamma media, per un peso complessivo pari al 25% del fatturato aziendale. Altri canali di vendita importanti sono le pescherie, i catering, i grossisti”. In un periodo di crisi generalizzata, anche nel florido Nordest, come vede gli andamenti del suo settore e quali sono gli ingredienti di successo della Sua impresa? “Uno dei settori ad impatto positivo su un sistema economico molto provato è sicuramente l'agroalimentare di qualità, e lo testimonia la tematica dell'Expo, cui la nostra azienda ha partecipato. Negli ultimi anni abbiamo lavorato su nuove progettualità: internamente abbiamo ottimizzato i processi di qualità ed il controllo di gestione;



abbiamo anche lanciato un'iniziativa di miglioramento del benessere organizzativo, culminata in una serata a tema in cui i dipendenti si sono sfidati ai fornelli, cucinando, ovviamente... pesce! Lo spirito di squadra ed il coordinamento fra funzioni sono fondamentali per la crescita. Sul fronte esterno, il Gruppo sta sviluppando le attività al dettaglio, ed è recente l'apertura di due nuovi punti vendita. Qualità ed innovazione sono testimoniate anche da un recente premio internazionale, Superior Taste Award, aggiudicato con il massimo del punteggio da due prodotti della linea Marinai”. Questo è il BelPaese che funziona, che incentiva l'occupazione, non teme gli infausti auspici della congiuntura economica ed il confronto con le realtà internazionali.

*Tratto da: Detrocasa Luglio 2015*



**TPC**  
TOP PERFORMANCE  
CONSULTING



News Regione del Veneto

DALLE ROSSE AI COLLETTI BIANCHI:  
LISA, L'INGEGNERE CHE VALUTA I DIRIGENTI DELLA REGIONE

**La Giunta Regionale ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione, chiamato a giudicare prestazioni e risultati dei dirigenti**

Per la prima volta in Veneto è una donna a guidare l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione, chiamato a misurare e giudicare prestazioni e risultati di oltre 180 dirigenti, dopo il tumultuoso finale di mandato per la terna di cui faceva parte anche Tiziano Baggio, l'allora segretario generale della Programmazione che per questo venne tacciato di conflitto d'interessi.

Nulla che possa spaventare una che da ragazza stava al volante della Ferrari, come responsabile Pianificazione e Performance del brand di Maranello. E allora: pronti, via. Lisa Zanardo, 40 anni, titolare di uno studio di consulenza d'impresa a Padova, città in cui nel 1999 è stata la prima laureata del corso di Ingegneria Chimica.

**Abituata a confrontarsi con gli uomini, dunque?**

«Diciamo che già da piccola ero attratta da materie come matematica, fisica e chimica, per cui la scelta di una facoltà non troppo femminile è stata abbastanza normale per me.

Allora eravamo decisamente in poche, ma nel percorso di studi noi donne non abbiamo mai avvertito alcun pregiudizio».

**E sul lavoro?**

«Nel nostro Veneto c'è ancora qualche difficoltà. Non tanto nelle piccole imprese di tipo familiare, dove la moglie o la sorella dell'imprenditore ha un certo potere decisionale, quanto nelle aziende più grandi, dove facciamo fatica ad arrivare ai vertici. Ma sia chiaro, più che alle quote di colore credo alle quote di merito, per cui si va avanti se si hanno le qualità e le competenze, indipendentemente dal fatto di essere uomini o donne».

**Per questo nel 2004 la chiamarono fra le Rosse?**

«Da fuori può sembrare solo un fatto di bolidi in pista. Ma dentro l'azienda è molto attenta al controllo di gestione, al presidio dei costi, alla distribuzione commerciale, all'efficienza sul cliente finale. Per me, che seguivo la pianificazione strategica ed il monitoraggio delle performance commerciali, si è trattato di un'ottima scuola manageriale».

**Da presidente dell'OIV della Regione, invece, dovrà dare i voti ai dirigenti pubblici.**

«L'ho già fatto nella scorsa legislatura, da semplice componente. In queste settimane insieme ai miei due nuovi colleghi (Francesco Marcone e Mauro Martinelli, funzionari rispettivamente del ministero dell'Economia e del Comune di Belluno, ndr.) dovremo proprio chiudere la valutazione del 2015. Ma per me che mi occupo di organizzazione interna, personale, controllo dei costi e di gestione, non cambia poi molto. Anche se nei Paesi anglosassoni la cultura della valutazione è diffusa ed accettata ormai da decenni, mentre da noi c'è stato bisogno di una spinta normativa con la legge Brunetta del 2009, devo dire che pubblico e privato sono sempre più vicini nel misurare le performance rispetto ai risultati».

**La nomina**  
di Angela Pederiva

**PADOVA** Per la prima volta in Veneto è una donna a guidare l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione, chiamato a misurare e giudicare prestazioni e risultati di oltre 180 dirigenti, dopo il tumultuoso finale di mandato per la terna di cui faceva parte anche Tiziano Baggio, l'allora segretario generale della Programmazione che per questo venne tacciato di conflitto d'interessi. Nulla che possa spaventare una che da ragazza stava al volante della Ferrari, come responsabile Pianificazione e Performance del brand di Maranello. E allora: pronti, via. Lisa Zanardo, 40 anni, titolare di uno studio di consulenza d'impresa a Padova, città in cui nel 1999 è stata la prima laureata del corso di Ingegneria Chimica.

**Abituata a confrontarsi con gli uomini, dunque?**  
«Diciamo che già da piccola ero attratta da materie come matematica, fisica e chimica, per cui la scelta di una facoltà non troppo femminile è stata abbastanza normale per me. Allora eravamo decisamente in poche, ma nel percorso di studi noi donne non abbiamo mai avvertito alcun pregiudizio».

**E sul lavoro?**  
«Nel nostro Veneto c'è ancora qualche difficoltà. Non tanto nelle piccole imprese di tipo familiare, dove la moglie o la sorella dell'imprenditore ha un certo potere decisionale, quanto nelle aziende più grandi, dove facciamo fatica ad arrivare ai vertici. Ma sia chiaro, più che alle quote di colore credo alle quote di merito, per cui si va avanti se si hanno le qualità e le competenze, indipendentemente dal fatto di essere uomini o donne».

**Per questo nel 2004 la chiamarono fra le Rosse?**  
«Da fuori può sembrare solo un fatto di bolidi in pista. Ma dentro l'azienda è molto attenta al controllo di gestione, al presidio dei costi, alla distribuzione commerciale, all'efficienza sul cliente finale. Per me, che seguivo la pianificazione strategica ed il monitoraggio delle performance commerciali, si è trattato di un'ottima scuola manageriale».

**Da presidente dell'Oiv della Regione, invece, dovrà dare i voti ai dirigenti pubblici.**  
«L'ho già fatto nella scorsa legislatura, da semplice componente. In queste settimane insieme ai miei due nuovi colleghi (Francesco Marcone e Mauro Martinelli, funzionari rispettivamente del ministero dell'Economia e del Comune di Belluno, ndr.) dovremo proprio chiudere la valutazione del 2015. Ma per me che mi occupo di organizzazione interna, personale, controllo dei costi e di gestione, non cambia poi molto. Anche se nei Paesi anglosassoni la cultura della valutazione è diffusa ed accettata ormai da decenni, mentre da noi c'è stato bisogno di una spinta normativa con la legge Brunetta del 2009, devo dire che pubblico e privato sono sempre più vicini nel misurare le performance rispetto ai risultati».



Al comando Lisa Zanardo, 40 anni, è titolare di uno studio di consulenza d'impresa a Padova. Dopo tre anni in Accertato dal 2004 al 2008 l'ingegnere è stata responsabile Pianificazione Performance di Maranello

**Dalle Rosse ai colletti bianchi**  
Lisa, l'ingegnere che valuta i dirigenti della Regione

**L'iter**  
La giunta regionale ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione, chiamato a giudicare prestazioni e risultati dei dirigenti.  
● Già componente dal 2011, ora Lisa Zanardo è stata designata presidente.  
Con lei nella terna Francesco Marcone e Mauro Martinelli.

vertici. Ma sia chiaro, più che alle quote di colore credo alle quote di merito, per cui si va avanti se si hanno le qualità e le competenze, indipendentemente dal fatto di essere uomini o donne».

**Per questo nel 2004 la chiamarono fra le Rosse?**  
«Da fuori può sembrare solo un fatto di bolidi in pista. Ma dentro l'azienda è molto attenta al controllo di gestione, al presidio dei costi, alla distribuzione commerciale, all'efficienza sul cliente finale. Per me, che seguivo la pianificazione strategica ed il monitoraggio delle performance commerciali, si è trattato di un'ottima scuola manageriale».

**Da presidente dell'Oiv della Regione, invece, dovrà dare i voti ai dirigenti pubblici.**  
«L'ho già fatto nella scorsa legislatura, da semplice componente. In queste settimane insieme ai miei due nuovi colleghi (Francesco Marcone e Mauro Martinelli, funzionari rispettivamente del ministero dell'Economia e del Comune di Belluno, ndr.) dovremo proprio chiudere la valutazione del 2015. Ma per me che mi occupo di organizzazione interna, personale, controllo dei costi e di gestione, non cambia poi molto. Anche se nei Paesi anglosassoni la cultura della valutazione è diffusa ed accettata ormai da decenni, mentre da noi c'è stato bisogno di una spinta normativa con la legge Brunetta del 2009, devo dire che pubblico e privato sono sempre più vicini nel misurare le performance rispetto ai risultati».

**Per questo nel 2004 la chiamarono fra le Rosse?**  
«Da fuori può sembrare solo un fatto di bolidi in pista. Ma dentro l'azienda è molto attenta al controllo di gestione, al presidio dei costi, alla distribuzione commerciale, all'efficienza sul cliente finale. Per me, che seguivo la pianificazione strategica ed il monitoraggio delle performance commerciali, si è trattato di un'ottima scuola manageriale».

**Da presidente dell'Oiv della Regione, invece, dovrà dare i voti ai dirigenti pubblici.**  
«L'ho già fatto nella scorsa legislatura, da semplice componente. In queste settimane insieme ai miei due nuovi colleghi (Francesco Marcone e Mauro Martinelli, funzionari rispettivamente del ministero dell'Economia e del Comune di Belluno, ndr.) dovremo proprio chiudere la valutazione del 2015. Ma per me che mi occupo di organizzazione interna, personale, controllo dei costi e di gestione, non cambia poi molto. Anche se nei Paesi anglosassoni la cultura della valutazione è diffusa ed accettata ormai da decenni, mentre da noi c'è stato bisogno di una spinta normativa con la legge Brunetta del 2009, devo dire che pubblico e privato sono sempre più vicini nel misurare le performance rispetto ai risultati».

**Per questo nel 2004 la chiamarono fra le Rosse?**  
«Da fuori può sembrare solo un fatto di bolidi in pista. Ma dentro l'azienda è molto attenta al controllo di gestione, al presidio dei costi, alla distribuzione commerciale, all'efficienza sul cliente finale. Per me, che seguivo la pianificazione strategica ed il monitoraggio delle performance commerciali, si è trattato di un'ottima scuola manageriale».

**Da presidente dell'Oiv della Regione, invece, dovrà dare i voti ai dirigenti pubblici.**  
«L'ho già fatto nella scorsa legislatura, da semplice componente. In queste settimane insieme ai miei due nuovi colleghi (Francesco Marcone e Mauro Martinelli, funzionari rispettivamente del ministero dell'Economia e del Comune di Belluno, ndr.) dovremo proprio chiudere la valutazione del 2015. Ma per me che mi occupo di organizzazione interna, personale, controllo dei costi e di gestione, non cambia poi molto. Anche se nei Paesi anglosassoni la cultura della valutazione è diffusa ed accettata ormai da decenni, mentre da noi c'è stato bisogno di una spinta normativa con la legge Brunetta del 2009, devo dire che pubblico e privato sono sempre più vicini nel misurare le performance rispetto ai risultati».

**Al comando Lisa Zanardo, 40 anni, è titolare di uno studio di consulenza d'impresa a Padova. Dopo tre anni in Accertato dal 2004 al 2008 l'ingegnere è stata responsabile Pianificazione Performance di Maranello**

stato bisogno di una spinta normativa con la legge Brunetta del 2009, devo dire che pubblico e privato sono sempre più vicini nel misurare le performance rispetto ai risultati».

**Anche in Veneto?**  
«Sì. Questa è stata una delle primissime Regioni a recepire, ancora nel 2011, la nuova normativa. Questo vuol dire che già da quattro anni concetti e meritiocrazia, pubblicazioni degli atti e trasparenza sono considerati valori importanti anche perché alla qualità di lavoro è associata la parte variabile dello stipendio».

**Viste le polemiche passate la valutazione sarà davvero indipendente?**  
«Questa volta noi tre componenti dell'Oiv siamo stati selezionati attraverso un bando, cui abbiamo partecipato in 33, passando anche per il filtro di ministero della Funzione Pubblica. Faremo una valutazione una volta l'anno, con un punto di aggiornamento semestrale. Una certa quota dei giudizi si riserva ai dirigenti apicali, che potranno esaminare i loro sottoposti su specifici progetti, ma alla fine tutto dovrà essere validato da noi, in funzione di garanzia. La ratifica finale spetterà alla giunta, come prevede la legge».

**I dirigenti di Palazzo Riba come la prenderanno?**  
«Ve lo saprò dire fra qualche mese... Ma mi pare che le buone prassi qui non manchino».

**Appello del responsabile organizzativo del partito Lettera ai circoli Pd: «Iscritti in calo, servono adesioni»**  
VENIZIA «Pochi tesseramenti, fate il possibile per aumentare le adesioni». Gli iscritti al Pd calano in Veneto e il responsabile organizzativo regionale Filippo Silvestri scrive ai segretari provinciali e circoli per invertire la tendenza. «Il calo è considerevole - si legge - il dato registrato è relativo alle tessere perfezionate e quindi depositate, con corrispettivo economico, presso le segreterie provinciali. Solo il Padovano tiene duto in termini di tesseramenti.

**Appello del responsabile organizzativo del partito Lettera ai circoli Pd: «Iscritti in calo, servono adesioni»**  
VENIZIA «Pochi tesseramenti, fate il possibile per aumentare le adesioni». Gli iscritti al Pd calano in Veneto e il responsabile organizzativo regionale Filippo Silvestri scrive ai segretari provinciali e circoli per invertire la tendenza. «Il calo è considerevole - si legge - il dato registrato è relativo alle tessere perfezionate e quindi depositate, con corrispettivo economico, presso le segreterie provinciali. Solo il Padovano tiene duto in termini di tesseramenti.

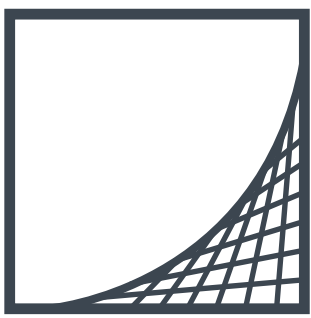
**Appello del responsabile organizzativo del partito Lettera ai circoli Pd: «Iscritti in calo, servono adesioni»**  
VENIZIA «Pochi tesseramenti, fate il possibile per aumentare le adesioni». Gli iscritti al Pd calano in Veneto e il responsabile organizzativo regionale Filippo Silvestri scrive ai segretari provinciali e circoli per invertire la tendenza. «Il calo è considerevole - si legge - il dato registrato è relativo alle tessere perfezionate e quindi depositate, con corrispettivo economico, presso le segreterie provinciali. Solo il Padovano tiene duto in termini di tesseramenti.

**Appello del responsabile organizzativo del partito Lettera ai circoli Pd: «Iscritti in calo, servono adesioni»**  
VENIZIA «Pochi tesseramenti, fate il possibile per aumentare le adesioni». Gli iscritti al Pd calano in Veneto e il responsabile organizzativo regionale Filippo Silvestri scrive ai segretari provinciali e circoli per invertire la tendenza. «Il calo è considerevole - si legge - il dato registrato è relativo alle tessere perfezionate e quindi depositate, con corrispettivo economico, presso le segreterie provinciali. Solo il Padovano tiene duto in termini di tesseramenti.

**Appello del responsabile organizzativo del partito Lettera ai circoli Pd: «Iscritti in calo, servono adesioni»**  
VENIZIA «Pochi tesseramenti, fate il possibile per aumentare le adesioni». Gli iscritti al Pd calano in Veneto e il responsabile organizzativo regionale Filippo Silvestri scrive ai segretari provinciali e circoli per invertire la tendenza. «Il calo è considerevole - si legge - il dato registrato è relativo alle tessere perfezionate e quindi depositate, con corrispettivo economico, presso le segreterie provinciali. Solo il Padovano tiene duto in termini di tesseramenti.

**Appello del responsabile organizzativo del partito Lettera ai circoli Pd: «Iscritti in calo, servono adesioni»**  
VENIZIA «Pochi tesseramenti, fate il possibile per aumentare le adesioni». Gli iscritti al Pd calano in Veneto e il responsabile organizzativo regionale Filippo Silvestri scrive ai segretari provinciali e circoli per invertire la tendenza. «Il calo è considerevole - si legge - il dato registrato è relativo alle tessere perfezionate e quindi depositate, con corrispettivo economico, presso le segreterie provinciali. Solo il Padovano tiene duto in termini di tesseramenti.

Tratto da: Corriere del Veneto del 27 novembre 2015



**TPC**  
TOP PERFORMANCE  
CONSULTING



### Partners ed eventi

## IMPRESE, QUOTE ROSA SOLO AL 22,5%

**Nessuna società al 33% previsto da quest'anno: ma la "quota rosa" nella regione in tre anni è passata dal 7,8% al 22,5%.**

«Anche sulla rappresentatività femminile delle imprese arriverà presto un giudizio stile trip advisor: meglio prepararsi». Ne è sicura **Chiara Mio**, docente universitaria, intervenuta all'incontro organizzato dall'Osservatorio Professionale Donna, che raccoglie imprenditrici e professioniste del nord est italiano.

Il 20% fino al 2014 e un terzo dal 2015: sono le "quote rosa" stabilite nel 2012 dalla legge "Golfo - Mosca" per i consigli di amministrazione delle società quotate in Borsa e per le società con capitali pubblici. Le quote vanno applicate alle naturali scadenze dei Consigli stessi, pertanto a mano a mano che i cda vanno a rinnovarsi, devono (dovrebbero) adeguarsi alla nuova disposizione e alla nuova quota.

Per quanto riguarda il Veneto, le donne nei consigli di amministrazione delle aziende private quotate sono oggi il 22,5%, al di sotto della media nazionale che ha già raggiunto il 26%. Lo evidenzia l'Osservatorio Professionale Donna, comparando i dati attuali con lo studio presentato in occasione dell'entrata in vigore della legge nel 2012: allora la presenza femminile nelle SpA venete private quotate in borsa si fermava al 7,8%, appena un terzo della situazione attuale.

«La piccola media impresa che ha fatto le fortune del nord est - commenta la padovana **Lisa Zanardo**, coordinatrice dell'Osservatorio - ha sempre avuto un buon equilibrio di genere proprio per la sua natura familiare: in Veneto nascono circa 300 imprese femminili all'anno e quasi il 30% delle imprese del Nordest è guidato da una donna».

«Per le grandi aziende questa è l'occasione per portare al proprio interno nuovi stimoli e nuove professionalità - conclude Zanardo -. Da uno studio



Chiara Mio - Docente Università Ca' Foscari e Presidente FriulAdria

internazionale svolto da McKinsey ed American University, le società con un migliore equilibrio di genere hanno performance migliori: il risultato operativo delle aziende con team manageriale diversificato supera del 14% quello delle imprese con sole figure maschili ai vertici».

«La scarsa presenza femminile nei cda delle società quotate - aggiunge Mio -, oltre a fornire un'immagine arretrata del nostro Paese, alla lunga potrebbe scontentare il consumatore, oggi sempre più evoluto e attento anche all'equilibrio di genere. Presto la rete comincerà a confrontare le aziende anche su questi aspetti, con conseguenti azioni di rifiuto per chi non è in linea. Inoltre, vi è anche un aspetto antieconomico di mancata valorizzazione del talento femminile: l'azienda dapprima investe in formazione senza distinzione di genere e poi di fatto rinuncia al valore che potrebbe ricavare da una parte delle sue risorse».

*Tratto da: Il Gazzettino del 29 agosto 2015*

## I PROSSIMI CONVEGNI

28 GENNAIO 2016

**INNOVAZIONE D'IMPRESA - FOCUS MERCATO IRAN**

Iniziativa Confederazione Nazionale dell'Artigianato -  
Montepaschi di Siena Fondazione Antonveneta

Intervento **Lisa Zanardo**

*"Gestione d'impresa, metodi innovativi per le PMI"*

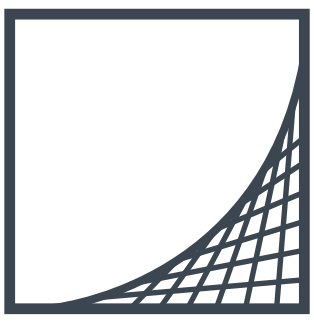
8 MARZO 2016

**IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE A NORDEST**

Iniziativa Università degli Studi di Padova e Osservatorio  
Professionale Donna

Intervento **Lisa Zanardo**

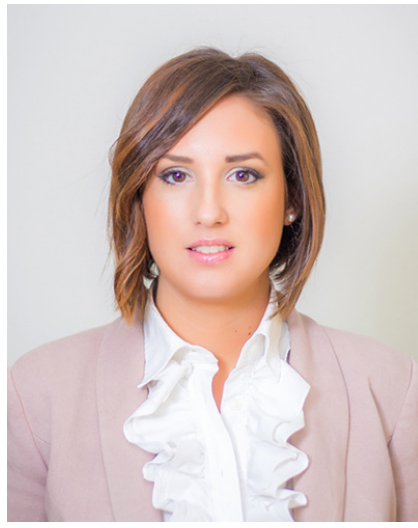
*"Report formazione e occupazione 2016"*



**TPC**  
TOP PERFORMANCE  
CONSULTING



Lisa Zanardo



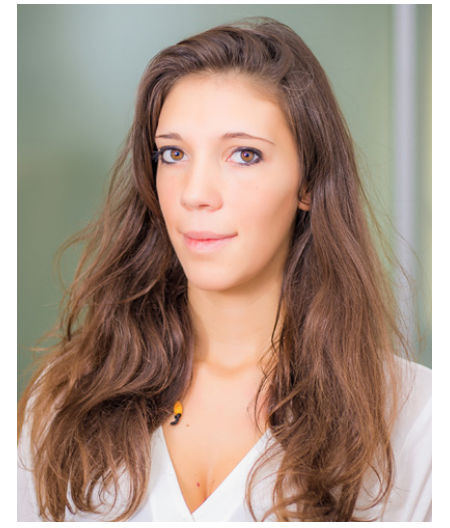
Anna Borgato



Stefania Ceccarello



Plinio Romagna



Sara Vanacore



Top Performance Consulting  
Ing. Lisa Zanardo